

Una Vita da Mediane

DANIELE RINALDI

Università Politecnica delle Marche
Coordinamento Nazionale Ricercatori
Universitari (CNRU)

e

Paolo Pini
Università di Ferrara

→ Perché bisogna discutere dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN)?

I criteri dell'ASN sono inseriti nelle norme legislative e quindi condizionano la vita dei cittadini.



Concorsi a Professore universitario
Commissario di concorso
Collegio Dottorato

La legge istitutiva dell'ASN (DM 7 Giugno 2016 n 120) presenta due gravi lacune, una tecnica ed una giuridica.

Infatti, così formulata non è in grado di perseguire lo scopo che si prefigge.



(A) la legge dichiara esplicitamente di stabilire norme per valutare la “maturità scientifica” dei candidati.

(B) non risponde ai criteri di equità garantiti dalla Costituzione.

Per quanto riguarda il punto A

La condizione necessaria (ma non sufficiente!)

è che i candidati devono raggiungere almeno

2 valori di soglia (mediane) sui 3 imposti che riguardano:
per i settori bibliometrici

(1) numero di pubblicazioni negli ultimi 5 anni per PA (10 per PO)
tratte da liste di riviste pre-confezionate da Anvur;

(2) numero di citazioni delle pubblicazioni degli ultimi 10 anni per PA
(15 per PO);

(3) Hirsch index (indice H, è disponibile ampia letteratura sul WEB)
delle pubblicazioni degli ultimi 10 anni per PA (15 per PO)

Per i settori non bibliometrici le tre soglie di cui due da superare, fanno riferimento agli articoli pubblicati su riviste di Classe A, agli articoli pubblicati su riviste scientifiche, alle monografie, con valori di soglia che differiscono tra settori concorsuali.

Per quanto riguarda il punto A

→ Il primo vulnus consiste nel fatto che i punteggi sono desunti esclusivamente da **agenzie private** (**SCOPUS** e **ISI WEB OF SCIENCE**) che hanno un **conflitto di interessi** in materia.

Il primo problema consiste dunque nel fatto che gli indicatori non sono desunti con criteri **liberi** da ogni condizionamento, ma opinabili e soggetti anche ad errori spesso non verificabili.

Per quanto riguarda il punto A

→ Il secondo vulnus è dovuto al famigerato

H-index (algoritmo che valuta come sono distribuite/concentrate le citazioni), è un Indice molto discutibile già ampiamente sottoposto a critica dal mondo Accademico internazionale.

Per quanto riguarda il punto **A**

H-index esempio

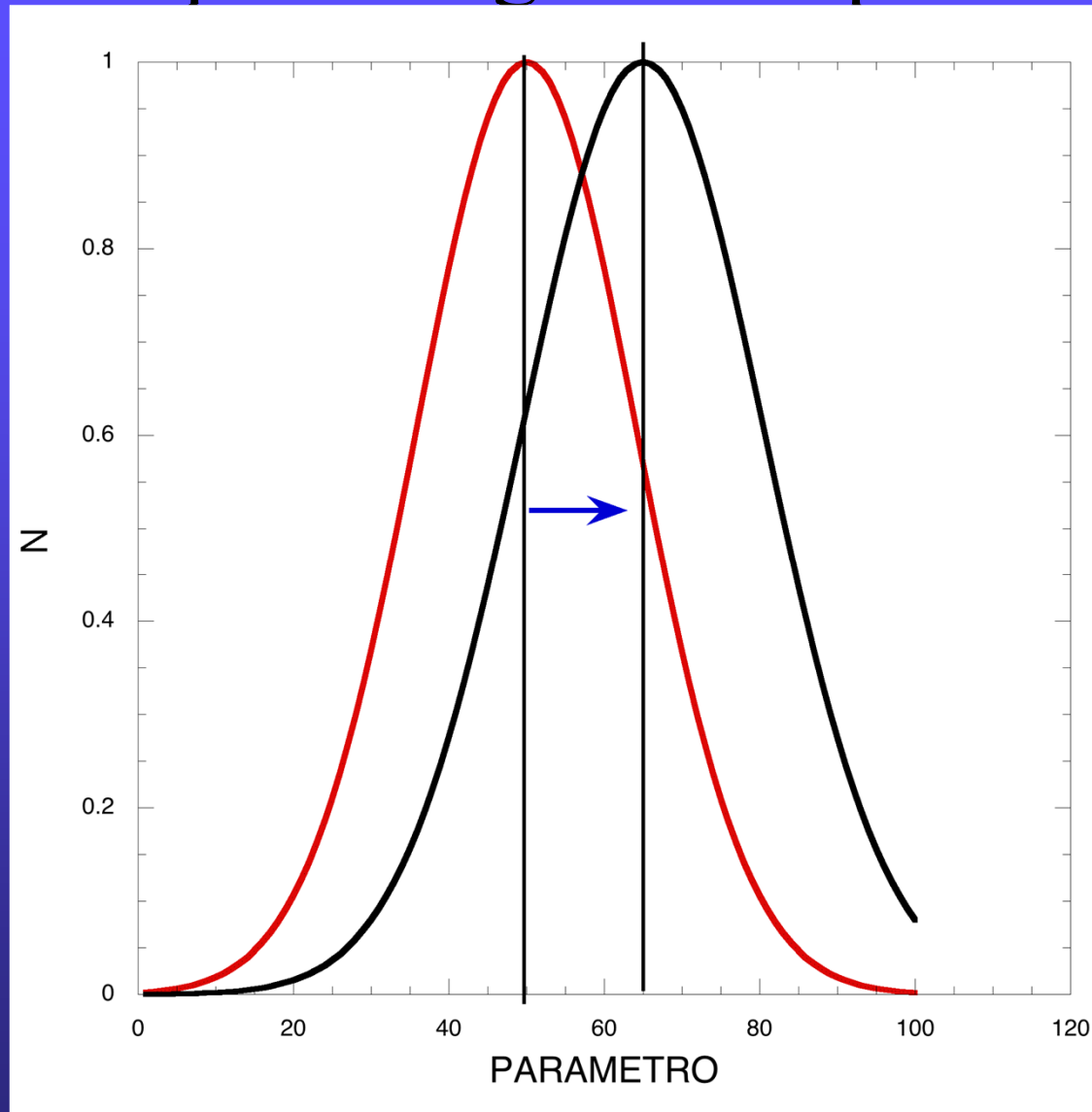
H-index più alto chi ha 3 pubblicazioni
con 3 citazioni ciascuna
(**H=3**, totale **9 citazioni**)

piuttosto di chi ha 4 pubblicazioni,
ma una con 100 citazioni e
le altre con 1 (**H=1**, totale citazioni **103!**).

Per quanto riguarda il punto A

→ Il terzo vulnus consiste nel considerare “valori di soglia” la **mediana** (per i non addetti ai lavori il numero che divide a metà una distribuzione). Questo significa che se si vuole diventare PO bisogna avere una statistica migliore della metà degli attuali PO.

Per quanto riguarda il punto A

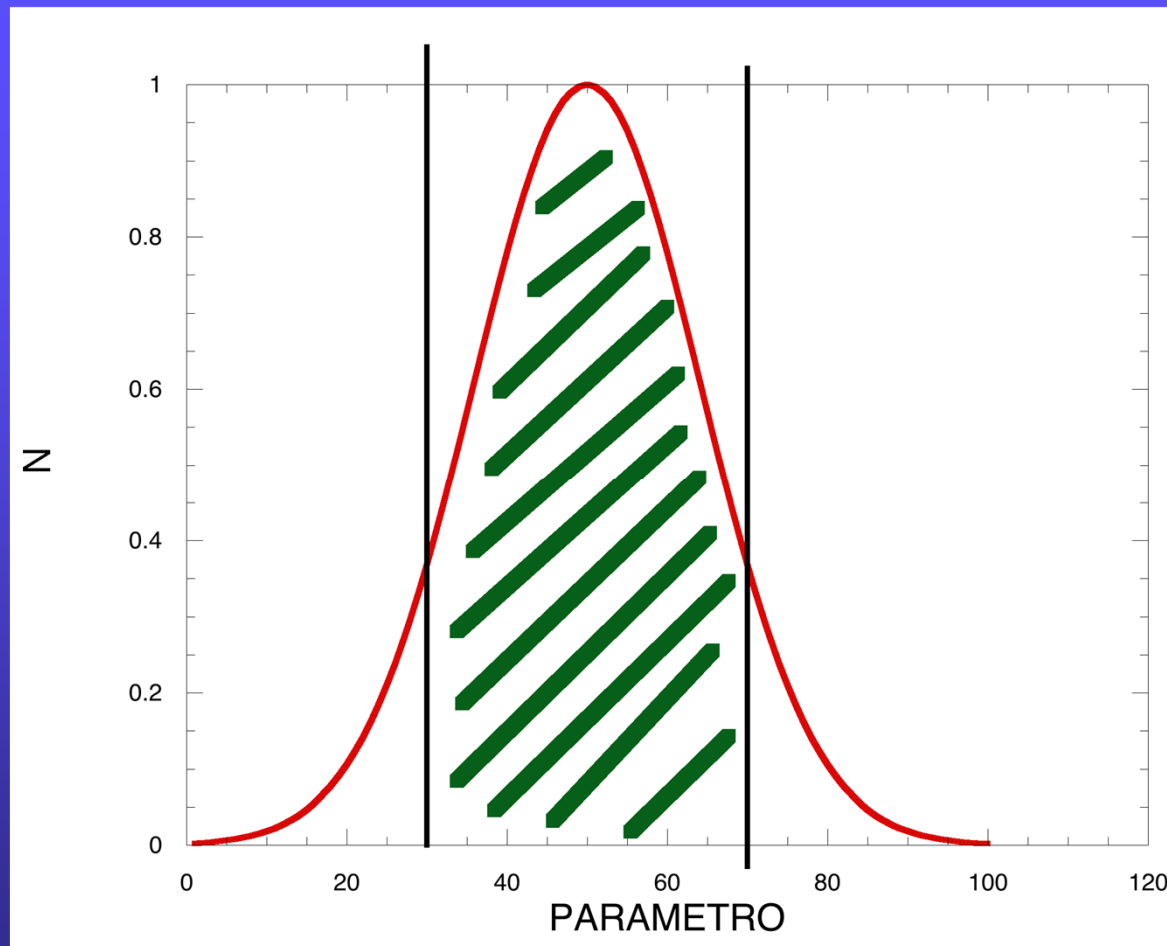


Tendenza all'aumento dei valori mediani

Per quanto riguarda il punto A

→ Il concetto è di per sé preoccupante, perché significa che un numero variabile (a seconda dei casi) probabilmente attorno al 50 % (è possibile arrivare anche al 75%) dei PO e dei PA già in servizio non ha i titoli per quel ruolo non superando 2 mediane su 3. Questo scredita buona parte della classe docente che ha già raggiunto, di fatto, la Maturità Scientifica.

Per quanto riguarda il punto A



Soluzione «quasi» scientifica: i valori si discostano dalla media!

Per quanto riguarda il punto A

→ In tutto questo gioco di citazioni incrociate per aumentarne sia il numero che H, hanno buon gioco i grandi gruppi, che possono lavorare su **grandi numeri e collaborazioni**, più finanziamenti, un bacino più ampio ed anche il gioco delle **citazioni di scambio** (vedi letteratura).

Per quanto riguarda il punto A

→ Tutti questi fattori **drogano gli indicatori** facendoli schizzare in alto senza nessuna relazione con la **qualità**.

Questo dimostra che criteri puramente statistici nulla dicono sulla qualità in sé del singolo Ricercatore.

La mediana delle citazioni, ad esempio, misura il bacino di utenza di un'area scientifica che può variare moltissimo anche all'interno dello stesso raggruppamento scientifico-disciplinare.

Per quanto riguarda il punto **B**

→ Se dal punto di vista prettamente tecnico-scientifico l'ASN presenta numerose contraddizioni, il vulnus più grave non discusso in accademia è quello giuridico, in quanto la valutazione dei parametri avviene nell'ambito degli ultimi 5-10 anni per i PA (10-15 anni per i PO). Una vita di lavoro, di sacrifici, di precariato e di esperienze viene cancellata creando una problematica non indifferente, **perché in questo modo si sminuisce e cancella un patrimonio enorme di conoscenze accumulate.**

Per quanto riguarda il punto B

→ Qui sta il problema più grave dell'ASN, è una questione di correttezza giuridica, che chiama in campo i principi della nostra Costituzione. La legge (DM. 7 Giugno 2016. n.120) afferma che i candidati devono aver raggiunto la **Maturità Scientifica**. Ora questa la si raggiunge una volta nella vita ed è un **processo di crescita** che dipende da tutta la propria carriera. Invece l'attuazione della legge contraddice questo principio, perché i candidati vengono giudicati sui parametri desunti solo **negli ultimi N anni**. Questo, oltre che apparire **incostituzionale**, è **ingiusto**, perché di fatto cancella il lavoro di una vita di ricerca.

Per quanto riguarda il punto **B**

→ E qui sta la grande contraddizione giuridico – concettuale, perché il concetto di “**Maturità Scientifica**” non può esser legato alle **fluttuazioni statistiche**.

Moltissimi di coloro che hanno avuto l’abilitazione nella scorsa tornata, non avrebbero i numeri per ottenerla attualmente.

Cosa significa? Che devono essere dimessi dal ruolo perché hanno perso la maturità?

CONCLUSIONI

→ Il primo vulnus consiste nel fatto che le mediane sono desunte esclusivamente da **agenzie private** che hanno un **conflitto di interessi** in materia.

→ la **maturità scientifica** dipende da **fattori aleatori** dipendenti dal “**mercato delle citazioni**”.

→ **I dati non sono pubblici** e verificabili (chi calcola le mediane?)

CONCLUSIONI

→ Non c'è più un **giudizio di qualità** ma solo **Quantitativo-statistico**

→ Il vero problema è il **sotto-finanziamento**
Che ha ridotto in maniera allarmante la classe
Docente e che conduce ad una guerra tra generazioni
(non c'è più un ruolo d'ingresso)

→ 2/3 aneddoti per concludere....

BIBLIOGRAFIA

- 1) [Una vita da mediane \(P.Pini e D. Rinaldi\) www.economiaepolitica.it](http://www.economiaepolitica.it)
- 2) Conti F., Linari M., “Le soglie esagerate dell'Anvur“, Il Sole 24 Ore, 7/8/2016 : <https://st.ilsole24ore.com/art/cultura/2016-08-05/le-soglie-esagerate-dell-anvur-171556.shtml?uuid=ADs3c60&fromSearch=> Inoltre si veda la “Lettera del Consiglio direttivo della Società Italiana di Diritto Internazionale e di Diritto dell’Unione europea”, (20/6/2012), reperibile su www.sidi-isil.org ed anche il “Documento dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti” AIC (25/7/2016): <https://www.associazionedeicostituzionalisti.it/it/>. Su www.roars.it è possibile reperire ampia documentazione nel merito
- 3) Si veda Pini P. e Rinaldi D., “Riviste scientifiche e ricerca il conflitto di interessi delle pubblicazioni scientifiche”, 21 gennaio 2019: <https://www.economiaepolitica.it/2019-anno-11-n-17-sem-1/riviste-scientifiche-e-ricerca-il-conflitto-di-interessi-delle-pubblicazioni-scientifiche/>.
- 4) Si veda la denuncia sul sito ROARS, ad esempio Di Nuovo S., in ROARS, 28 luglio 2012: <https://www.roars.it/online/citate-il-collega-ryan/>.

BIBLIOGRAFIA

5) Si veda il più recente lavoro di Baccini A., DeNicolao G., Petrovich E., “Citation gaming induced by bibliometric evaluation: a country-level comparative analysis”, in PLOS ONE, 9 September 2019: <https://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0221212>. Si veda degli stessi autori “How Pseudoscientific Rankings Are Distorting Research”, in Institute for New Economic Thinking, 18 January 2018: <https://www.ineteconomics.org/perspectives/blog/how-pseudoscientific-rankings-are-distorting-research>, e “Exposing Citation Gaming and its Institutional Causes” sempre in Institute for New Economic Thinking, 16 September 2019: <https://www.ineteconomics.org/about/news/2019/exposing-citation-gaming-and-its-institutional-causes>. L’articolo degli autori è stato ripreso anche in Physics Today, 19 September 2019: https://physicstoday.scitation.org/doi/10.1063/PT.6.2.20190919a/full/?fbclid=IwAR0Nxbvn_GgX_Rlm0dTCWVF7ygpt1szSHqrHHvJeucsKQdLW3rrxGwB0PxgI&.